

Foglio Informazioni Informationsblatt



COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE

KOLLEGIUM DER PERITI INDUSTRIALI UND DER PERITI INDUSTRIALI
MIT LAUREAT DER AUTONOMEN PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL

INDICE INHALT

3 Saluto del presidente // Gruß des Präsidenten

5 Nuove tecnologie // Neue Technologien

Impatto economico e ambientale dei veicoli elettrici e ibridi

10 Antincendio // Brandschutz

La procedura della pratica antincendio in Alto Adige
Der Ablauf der Brandschutzenzessierung in Südtirol

11 Il commercialista // Der Wirtschaftsberater

Accertamento con adesione - Modalità operative

14 Elettrotecnica // Elektrotechnik

I sistemi di aspirazione con Campionamento dell'aria

16 Termotecnica // Termotechnik

Energie aus dem eigenen Kraftwerk

18 Dalla scuola // Aus der Schulwelt

Die technologische Fachoberschule -
Gewerbeoberschule „Max Valier“ als Talenteschmiede

20 Sicurezza // Sicherheit

Überprüfungspflichtige Maschinen, Anlagen und Geräte

21 Attuale // Aktuell

obrist

ecological energies
stage multimedia solutions
electrotechnics



FAIR PLAY SPORTIVO NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Offriamo chiavi in mano:

- Impianti fotovoltaici di tutte le dimensioni
- Sistema fotovoltaico „carport“ completo di moduli fotovoltaici vetro-vetro, costruzione in legno pre-giato, stazione di carico per e-car, scooter elettrico oppure bici elettrica (pedelec).



Soluzioni “green mobility” altamente estetiche
Energia solare per veicoli elettrici e/o casa

Obrist srl | Via degli Artigiani 11-12 - I-39040 Velturino
Tel. +39 0472 855 342 | Fax +39 0472 855 588 | info@obrist.bz.it | www.obrist.bz.it

IMPRINT

Direttore Resp. per. Ind. Giovanni Quaglio | Reg. Tribunale n° 1/85 del 16.03.1985

Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige | Kollegium der Periti Industriali und der Periti

Industriali mit Laureat der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol | Indirizzo | Adresse Piazza Verdi 43 – 39100 Bolzano, Verdiplatz 43 – 39100 Bozen

Tel. 0471 971518 – Fax 0471 312084 | Email segreteria@peritiindustriali.bz.it | PEC collegiodibolzano@pec.cnpi.it | Homepage www.peritiindustriali.bz.it

Präsident | Presidente Helmuth Stuppner | Il Foglio informazioni esce 3 volte all'anno e viene inviato gratuitamente a tutti gli iscritti al Collegio. | Das Informationsblatt erscheint 3x jährlich und wird kostenlos an alle Mitglieder des Kollegiums verschickt. | Layout: www.cactus.bz

SALUTO DEL PRESIDENTE GRUSS DES PRÄSIDENTEN

IT

Cari Colleghi,

a novembre si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per i prossimi 4 anni. Come già anticipato in occasione dell'ultima Assemblea Generale, questo sarà il mio ultimo mandato come Presidente e cercherò in questo periodo di formare un successore. Il risultato delle votazioni con 5 membri della vecchia guardia e 4 nuovi dimostra che anche il Consiglio necessita di un rinnovamento e stabilisce quindi quello che sarà **l'andamento per il prossimo futuro**. Mi aspetto e mi auguro, soprattutto dai nuovi consiglieri, che la **collaborazione costruttiva e collegiale** del passato prosegua anche in futuro e che ognuno, nei limiti delle proprie possibilità, si impegni per portare avanti gli interessi della nostra categoria professionale.

La presente edizione del Foglio Informazioni mostra, attraverso la sua struttura leggermente modificata, che sono già emerse nuove idee così come la volontà di continuare a migliorarsi.

Una novità del Foglio è la pagina "News" che servirà in futuro ad uno scambio di informazioni fra gli iscritti.

Vorrei però soffermarmi su un punto in particolare delle attuali "News":

fino alla fine del 2014 l'albo professionale è stato gestito a livello nazionale dalla piattaforma WEBALBO. Alcune informazioni, autorizzate dai singoli iscritti, potevano venire consultate da tutti pubblicamente.

Da gennaio di quest'anno, Webalbo è stato sostituito da ALBOUNICO. Dal momento che, nella fase di trasferimento dei dati da un programma all'altro, si sono verificati alcuni problemi, è fondamentale che ognuno di voi proceda ad un controllo dei propri dati.

Per concludere vorrei accennare agli eventi in programma in questi mesi:

il 27 marzo si è tenuto l'annuale EPPIincontro a Ravina

DE

Liebe Kollegen,

im November fanden die Neuwahlen unseres Vorstandes für die nächsten vier Jahr statt. Es wird, wie schon im Rahmen der Vollversammlung angekündigt, meine letzte Amtszeit als Präsident sein und ich werde versuchen, in dieser Zeit einen Nachfolger aufzubauen. Das Ergebnis der Wahl mit 5 alten und 4 neuen und jungen Mitgliedern lässt erkennen, dass auch der Vorstand eine Verjüngung einleitet und damit **Weichen für die Zukunft setzt**. Ich erwarte und erhoffe mir, insbesondere von den neuen Vorstandsmitgliedern, dass die in der Vergangenheit **konstruktive und kollegiale Zusammenarbeit** der einzelnen Mitglieder weitergeführt wird und dass sich jeder im Rahmen seiner Möglichkeiten im Interesse unserer Berufskategorie einsetzt. Diese heutige Ausgabe des Informationsblattes zeigt schon, dass durch die etwas veränderte Form neue Ideen eingeführt werden und der Wille besteht, sich stetig zu verbessern. Eine Neuigkeit ist die Seite „News“ im Mitteilungsblatt. Sie wird in Zukunft dem Informationsaustausch der Kollegiumsmitglieder dienen.

Auf einen wichtigen Punkt der heutigen „News“ möchte ich aber auch hier hinweisen:

Bis Ende des Jahres 2014 wurde das Berufsalbum über den Link WEBALBO italienweit verwaltet. Sämtliche Informationen, die vom einzelnen Eingeschriebenen freigegeben wurden, konnten dort abgerufen werden.

Ab Jänner dieses Jahres wurde das Webalbo durch das Albounico ersetzt. Da es bei der Datenübertragung zwischen den beiden Softwares einige Probleme gab, ist es notwendig, dass jeder seine eigenen Daten kontrolliert.

Abschließend möchte ich noch auf zwei Veranstaltungen eingehen:

Am **27. März** fand in den „Cantine Ferrari“ in Ravina (TN) ein „**EPPI Incontro**“ statt, bei dem Vertreter der Pensions-

(TN) presso le Cantine Ferrari dove i rappresentanti della Cassa di previdenza si confrontano con gli iscritti. È un importante appuntamento per tutti i liberi professionisti iscritti all'EPPI; ed è stato ancora più importante in questo periodo dove nell'ambito della nostra cassa di previdenza sono in atto importanti cambiamenti.

Il **16 aprile**, invece, si terrà la nostra **Assemblea annuale** degli iscritti. Sarebbe bello poterci incontrare in quell'occasione per potervi aggiornare sugli ultimi sviluppi in tema di Formazione Continua, Praticantato, novità legislative, fatturazione elettronica, ecc.

kasse auf die Eingeschriebenen trafen.

Diese Treffen sind besonders für alle freiberuflich tätigen Mitglieder also für Mitglieder unserer Kassa EPPI sehr wichtig, da sich, besonders im Bereich Pensionskasse, einige Änderungen ergeben haben.

Am **16. April** wird im Pastoralzentrum unsere **jährliche Vollversammlung** abgehalten.

Es wäre schön, wenn wir uns bei diesen Gelegenheiten sehen und ich euch über die letzten Entwicklungen im Bereich der Weiterbildung, Praktikantentum, neue Gesetzgebung Vergabegesetz, elektronische Verrechnung... usw. informieren darf.



Helmut Stuppner
Perito Industriale
Presidente // Präsident



Il TIS innovation park di Bolzano è “punto di diffusione UNI-CEI” per il Trentino-Alto Adige, es offre:

- consultazione gratuita delle norme nazionali (UNI), europee (EN) ed internazionali (ISO)
- consulenza informazioni, workshop e seminari su temi normativi
- contatto e rappresentanza presso i Gruppi di Lavoro UNI, CEN e CEI

Il punto UNI può essere consultato nei seguenti orari:

Lu-Ve ore 9:00-12:00 - Mar ore 13:30-16:00



innovation park

Der TIS innovation park Bozen ist „Punto di diffusione UNI-CEI“ in Trentino-Südtirol und bietet:

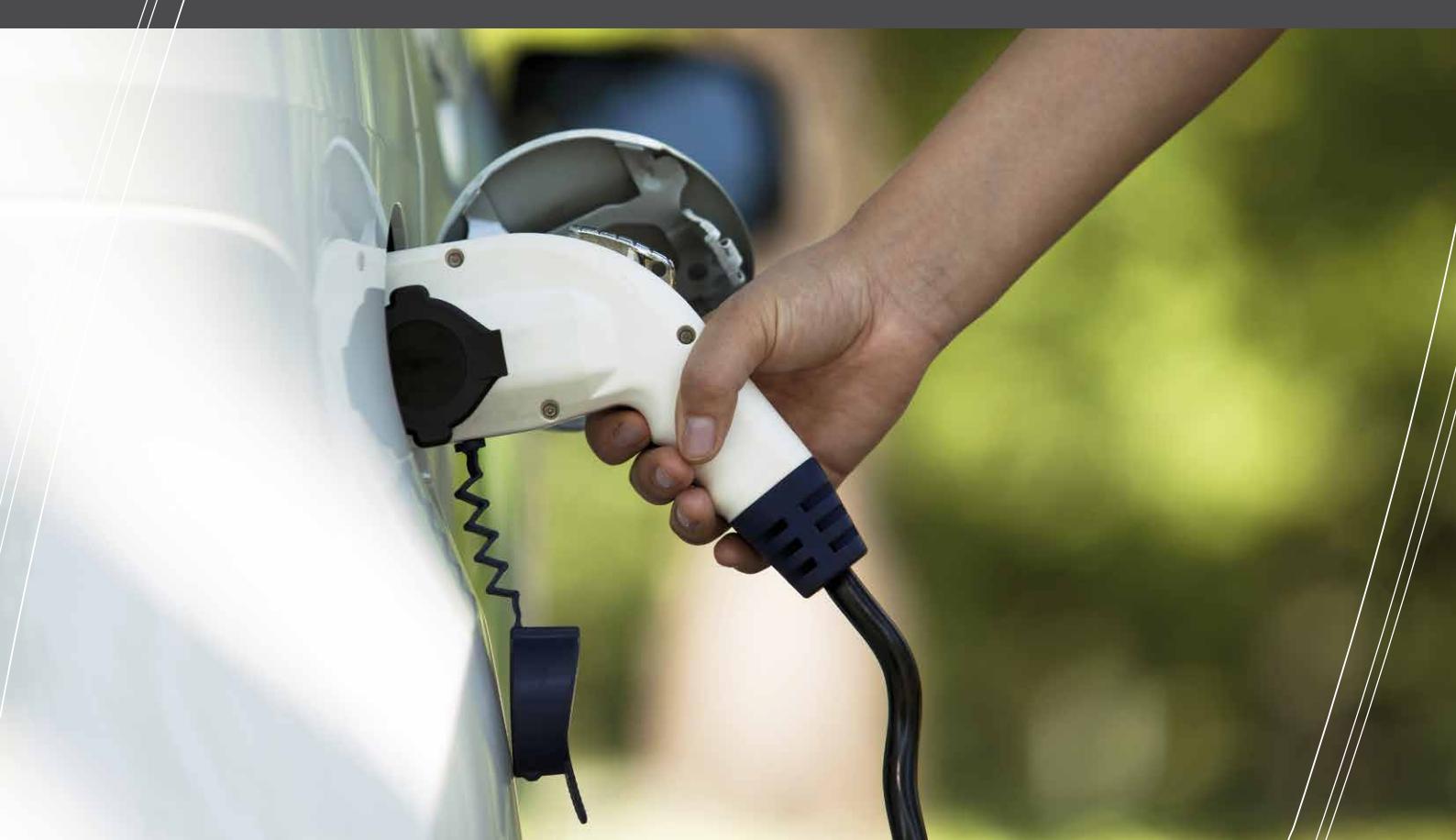
- Kostenlose Einsichtnahme der nationalen UNI, europäischen EN- und internationalen ISO-Normen
- Beratung, Informationen, Workshop, Seminare zum Thema Normen
- Vertretung von Unternehmen in Arbeitsgruppen UNI, CEN und CEI

Der punto UNI kann zu folgenden Zeiten genutzt werden:

Mo-Fr 9:00-12:00 Uhr sowie Di 13:30-16:00 Uhr

KONTAKT - CONTATTO

TIS Via Siemens Str. 19 – Bolzano / Bozen | Katja Glücker 0471 068146 e-mail punto@tis.bz.it



Nuove tecnologie // Neue Technologien

IMPATTO ECONOMICO E AMBIENTALE DEI VEICOLI ELETTRICI E IBRIDI

Auto elettriche e sistemi ibridi sono un'alternativa contro il riscaldamento globale: una valutazione della reale efficacia

Come la cultura e la tecnologia moderna continuano a svilupparsi, la crescente presenza del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici irreversibili attira quantità crescenti di preoccupazione da parte della popolazione del mondo. Solo di recente, quando la società moderna ha effettivamente preso atto di questi cambiamenti si è deciso che qualcosa doveva cambiare per interrompere il processo di riscaldamento globale del pianeta. Paesi di tutto il mondo stanno lavorando per ridurre drasticamente le emissioni di CO₂ e di altri inquinanti ambientali nocivi. Tra i più importanti produttori di questi inquinanti ci sono le automobili, che sono alimentate quasi

esclusivamente da motori a combustione interna che emettono le emissioni insalubri. Secondo vari rapporti, auto e camion sono responsabili di quasi il 25% delle emissioni di CO₂ e di altri importanti metodi di trasporto rappresentano un altro 12%. Con immense quantità di automobili sulla strada oggi, i motori a combustione puri stanno rapidamente diventando un target di colpa del riscaldamento globale. Una potenziale alternativa alla dipendenza del mondo su veicoli con motore a combustione standard sono le auto ibride. Costo-efficienza è anche un fattore importante che contribuisce allo sviluppo di un settore dei trasporti "friendly environment".

Veicolo ibrido

Un veicolo ibrido combina qualsiasi tipo di due fonti di energia. Possibili combinazioni includono diesel / elettrico, benzina / ruota volare, e celle a combustibile (FC) / batteria. Tipicamente, una fonte di energia è immagazzinaggio, e l'altra è la conversione di un combustibile in energia. Nella maggior parte delle moderne vetture ibride, esse sono alimentate da una combinazione di potenza a benzina tradizionale con l'aggiunta di un motore elettrico.

Tuttavia, le auto ibride devono utilizzare ancora il motore a "base di petrolio" che non lo rende completamente pulite, solo più pulite di quelle a solo "petrolio". Questo consente alle auto



ibride di avere il potenziale per nuove tecnologie che si basano esclusivamente sulle fonti di energia alternativa. La progettazione di tali veicoli richiede, tra gli altri sviluppi, miglioramenti nei sistemi di trasmissione di potenza, il trattamento del combustibile e tecnologie di conversione di potenza. Negli ultimi dieci anni, sono state analizzate opportunità per l'utilizzo di diversi com-

bustibili per la propulsione dei veicoli, con particolare attenzione per i carburanti sintetici (ad esempio, idrogeno, biodiesel, bioetanolo, dimetiletere, ammoniaca, ecc), così come l'elettricità tramite batterie elettriche.

Al fine di analizzare l'impatto ambientale della propulsione del veicolo e il sistema di alimentazione vi presentiamo un caso di studio che è stato riportato in lettera-

tura (capitolo: Ibrahim Dincer, Marc A. Rosen e Calin Zamfirescu, "Confronto economico e ambientale delle opzioni di veicoli convenzionali e alternativi", libro: veicoli elettrici e ibridi: Fonti di energia, Modelli , sostenibilità, infrastrutture, mercato di Gianfranco Pistoia (2010))

Uno studio di caso

Nel caso sono trattati i seguenti aspetti: criteri economici, criteri ambientali, e un criterio di impatto combinato. Quest'ultimo è un indicatore normalizzato che tiene conto degli effetti sia sulla performance ambientale ed economica delle opzioni considerate.

Nel caso sono confrontati quattro tipi di alternative di carburante dei veicoli a propulsione bimodale. Due ulteriori tipi di veicoli, che sono entrambi a zero inquinanti in fase di utilizzo del combustibile (durante il funzionamento del veicolo), sono stati inclusi nell'analisi. I veicoli analizzati sono stati i seguenti:

- Veicolo a benzina convenzionale (combustibile benzina e ICE),
- Veicolo ibrido (motore a benzina, motore elettrico e batteria ricaricabile di grandi dimensioni),

Valori tecnici ed economici per i tipi di veicoli selezionati: Tabella 1

Tipo veicolo	Tipo carburante	Prezzi iniziale \$x1000	Prezzo dello specifico combustibile \$/100 km	Autonomia di guida km	Numero batteria da sostituire durante la vita del veicolo	Prezzo sostituzione batterie \$x1000
Toyota Corolla	Benzina	15,3	2,94	540	1	0,10
Toyota Prius	Benzina	20	1,71	930	1	1,02
Toyota RAV4EV	Elettrica	42	0,90	164	2	15,40
Honda FCX	Idrogeno	100	1,70	355	1	0,10
Ford Focus H2-ICE	Idrogeno	60	8,40	300	1	0,10
Ford Focus H2-ICE e adattamento per ammoniaca	Ammoniaca	40	6,40	430	1	0,10

- c. Veicoli elettrici (alta capacità della batteria elettrica e motore elettrico/generatori),
- d. Carburante del veicolo Idrogeno cellulare (ad alta pressione del serbatoio combustibile a idrogeno, celle a combustibile, azionamento elettrico),
- e. Idrogeno veicolo a combustione interna (serbatoio di idrogeno ad alta pressione e ICE),
- f. Veicolo alimentato ad ammoniaca (ammoniaca liquida serbatoio carburante, ammoniaca a decomposizione termo-catalitica e unità di separazione per generare idrogeno puro, ICE a idrogeno).

Per l'analisi di impatto ambientale, tutte le fasi del ciclo di vita sono state esaminate a partire da

- a. L'estrazione delle risorse naturali per produrre materiali e
- b. Termina con la conversione dell'energia immagazzinata a bordo del veicolo in energia meccanica per lo spostamento del veicolo e
- c. Altri scopi (riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, ecc.)

Inoltre, le fasi di produzione dei veicoli e lo smaltimento a fine vita contribuiscono in modo sostanziale nel quantificare il ciclo di vita di impatto

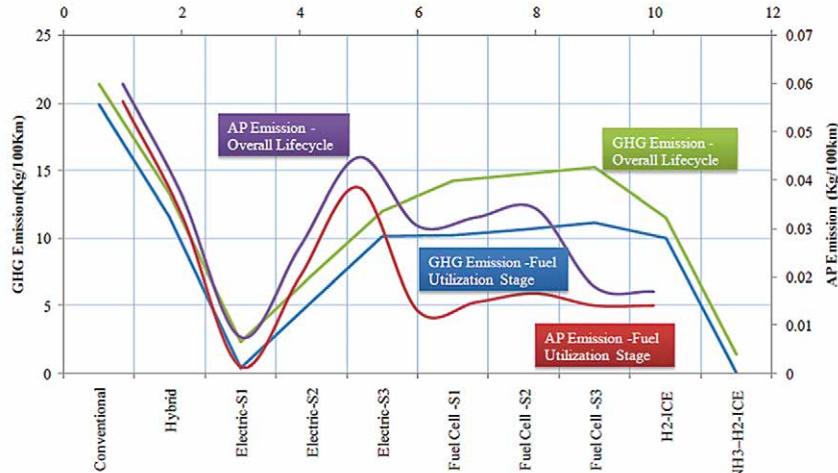


Figura 1: Indicatori ambientali per sei tipi di veicoli

ambientale nelle alternative di carburante per la propulsione.

L'analisi è stata condotta su sei veicoli, ognuno era rappresentativo di una delle categorie sopra descritte. I veicoli specifici erano:

- a. Toyota Corolla (veicolo convenzionale),
- b. Toyota Prius (veicolo ibrido),
- c. Toyota RAV4EV (veicolo elettrico),
- d. Honda FCX (veicolo a celle a combustibile a idrogeno),
- e. Ford Focus H2-ICE (veicolo idrogeno ICE),
- f. Ford Focus H2-ICE adattato per usare ammoniaca come fonte di idrogeno (veicolo ICE alimentato ad ammoniaca).

Analisi economica

I parametri economici fondamentali che caratterizzano i veicoli sono stati:

- a. Prezzo della vettura
- b. Costo del carburante
- c. Percorrenza.

Questo caso ha trascurato i costi di manutenzione; tuttavia, per i veicoli ibridi ed elettrici, il costo di sostituzione della batteria durante la vita è stata contabilizzata. Il campo pratica determina la frequenza (numero e distanza di separazione) di stazioni di rifornimento per ogni tipo di veicolo. Il costo totale del carburante e il numero totale di chilometri percorsi riguardavano la vita del veicolo (vedi Tabella 1).

Tabella 2: emissioni di gas serra e l'inquinamento atmosferico per MJ di energia elettrica prodotta

Scenario	Descrizione	Emissioni GHG (g)	Emissioni AP (g)
1	Elettricità prodotta = 100 % (Energia Rinnovabile + Energia nucleare)	5,11	0,195
2	Elettricità prodotta = 100 % (50% Energia Rinnovabile + 50% Gas Naturale)	77,50	0,296
3	Naturale	149,90	0,573

Tabella 3: emissioni di gas serra e l'inquinamento atmosferico per MJ di carburante idrogeno prodotto da gas naturale

Idrogeno da gas naturale	Emissioni GHG (g)	Emissioni AP (g)
Scenario 1	78,5	0,0994
Scenario 2	82,1	0,1130
Scenario 3	85,7	0,1270

Per la Honda FCX il prezzo iniziale indicato per un prototipo in leasing nel 2002 è stato di \$ 2.000, che è stimato a scendere al di sotto \$ 100 in produzione regolare. Attualmente, una Honda FCX può essere affittata per 3 anni con un prezzo totale di 21,6 dollari. Al fine di rendere ragionevole lo studio comparativo, il prezzo iniziale del veicolo a celle a combustibile a idrogeno si presume qui essere di \$ 100. Per il veicolo elettrico, il costo specifico è stato stimato in 569/kWh con nichel-metallo idruro (Nimh) le batterie che sono tipicamente utilizzate nelle auto ibride ed elettriche. Per calcolare il prezzo medio annuo, sono stati usati i prezzi storici dei combustibili tipici.

Analisi Ambientale

L'analisi per le prime cinque opzioni è basata sui dati pubblicati dai produttori. I risultati per il sesto caso, cioè il veicolo

alimentato ad ammoniaca, sono stati calcolati dai dati pubblicati da Ford sulle prestazioni del suo veicolo a idrogeno Ford Focus. Due elementi di impatto ambientale sono state contabilizzati:

- Inquinamento atmosferico (AP) e
- Gas a effetto serra (GHG).

I principali gas serra sono stati CO₂, CH₄, N₂O, e SF₆ (esafluoruro di zolfo), che hanno per i gas serra coefficienti di ponderazione di impatto relativi alle emissioni di CO₂ di 1, 21, 310, e 24.900 rispettivamente.

Per AP (inquinamento atmosferico), agli inquinanti atmosferici CO, NO_x, SO_x e COV sono assegnati i seguenti coefficienti di ponderazione: 0.017, 1, 1.3 e 0.64, rispettivamente.

La fase di produzione del veicolo contribuisce al ciclo di vita totale di impatto ambientale attraverso l'inquina-

mento associato alla

- Estrazione e la lavorazione di risorse materiali,
- Produzione e
- Fase di smaltimento del veicolo.

Altre fonti di gas a effetto serra e le emissioni di AP sono stati associati con la produzione di combustibile e le fasi di utilizzo. Gli impatti ambientali di queste fasi sono stati valutati in numerose valutazioni del ciclo di vita dei cicli del combustibile.

Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica per il caso dell'auto elettrica, sono stati considerati tre scenari qui sotto riportati:

- quando l'elettricità è prodotta da fonti energetiche rinnovabili e l'energia nucleare.;
- quando il 50% dell'energia elettrica è prodotta da fonti energetiche rinnovabili e il 50% da gas naturale ad un rendimento del 40%;;
- Quando l'elettricità viene prodotta da gas naturale con un'efficienza del 40%.

Le emissioni AP sono state calcolate ipotizzando che le emissioni di gas serra per la produzione vegetale corrispondono interamente alla combustione del gas naturale. Gas a effetto serra e le emissioni di AP incorporati nella produzione di un impianto di generazione elettrica a gas naturale sono stati trascurabili rispetto alle emissioni dirette durante il suo utilizzo. Prendendo in considerazione tali elementi, le emissioni di gas serra e AP per i tre scenari di produzione di energia elettrica sono stati presentati nella tabella 2. La carica di serbatoi di carburante dei veicoli ad idrogeno richiede compressione. Pertanto, nel caso presentato si è

Tabella 4: Impatto ambientale associato al complessivo ciclo di vita del veicolo e dello stato di utilizzo del combustibile

Tipo di veicolo	Stato di utilizzo del carburante		Ciclo di vita globale	
	Emissioni GHG	Emissioni AP	Emissioni GHG	Emissioni AP
	(kg/100 km)	(kg/100 km)	(kg/100 km)	(kg/100 km)
Convenzionale	19,900	0,55640	21,4	0,06000
Ibrido	11,600	0,03280	13,3	0,03700
Elettrico S1	0,343	0,00131	2,31	0,00756
Elettrico S2	5,210	0,01990	7,18	0,02620
Elettrico S3	10,100	0,03850	12,0	0,04480
Cella combustibile S1	10,200	0,01290	14,2	0,03060
Cella combustibile S2	10,600	0,01470	14,7	0,03240
Cella combustibile S3	11,100	0,01650	15,2	0,03420
H2-ICE	10,000	0,01400	11,5	0,01800
NH ₃ -H ₂ -ICE2	9,000	0,01400	1,4	0,01700

considerata l'energia per la compressione di idrogeno da fornire con elettricità. Sono stati segnalati gas serra e emissioni AP dei veicoli ad idrogeno per i tre scenari di generazione di elettricità considerate (vedi tabella 3), che rappresentano gli effetti ambientali di compressione dell'idrogeno.

L'impatto ambientale della fase di utilizzo del combustibile, così come il ciclo di vita complessivo è presentata nella Tabella 4. I risultati del veicolo H2-ICE erano basate sul presupposto che le uniche emissioni di gas serra durante la fase di utilizzo sono state associate con il lavoro di compressione, necessario per riempire il serbatoio di carburante del veicolo. L'effetto dei gas serra delle emissioni di vapore acqueo è stato trascurato in questa analisi grazie il suo scarso valore. Per il veicolo a carburante ammoniaca, era necessaria una piccola quantità di lavoro di pompaggio pertanto il carburante ammoniaca era considerato non emettitore di gas serra durante l'utilizzazione del combustibile.

Risultati delle analisi tecnico-economico-ambientale:

Nella situazione attuale questo caso studio fornisce un orientamento generale per valutare i benefici tecnico-economico-ambientale per le opzioni di trasporto combinate.

Questa analisi ha dimostrato che le auto ibride ed elettriche presentano vantaggi rispetto agli altri. L'economia e l'impatto ambientale associato all'uso di un auto elettrica dipende in modo significativo sulla fonte di energia elettrica:

- Se l'elettricità è generata da fonti energetiche rinnovabili, l'auto elettrica è vantaggiosa rispetto il veicolo ibrido.
- Se l'elettricità è generata da com-

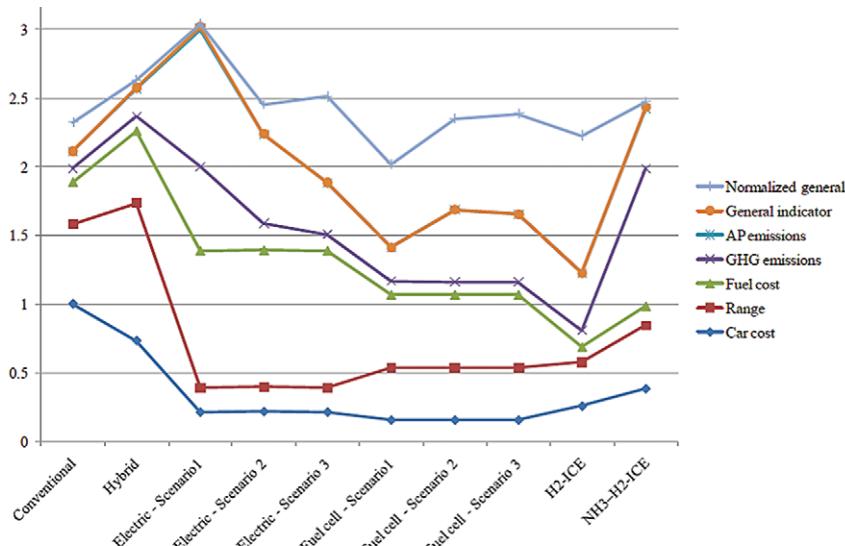


Figura 2: Indicatori economici e ambientali normalizzati per sei tipi di veicoli

bustibili fossili, l'auto elettrica resta competitiva solo se l'elettricità viene generata a bordo.

- Se l'energia elettrica è generata con efficienza del 50-60% in un motore a turbina a gas collegato ad una batteria ad alta capacità e motore elettrico, l'auto elettrica è superiore in molti aspetti.
- Per scenari di generazione elettricità 2 e 3, usando ammoniaca come mezzo per immagazzinare idrogeno a bordo di un veicolo è la scelta migliore tra quelli analizzati (come mostrato in figura 2).

L'auto elettrica con capacità di generazione di energia elettrica a bordo rappresenta un'opzione utile e degno di ulteriori indagini, come parte degli sforzi per sviluppare efficienza energetica e veicoli ecologicamente benigni. I limiti principali di questo studio sono stati i seguenti:

- l'uso di dati che possono essere di limitata precisione in alcuni casi;
- la soggettività degli indicatori scelti; e
- la semplicità del procedimento utilizzato per sviluppare l'indicatore

generale senza l'utilizzo di coefficienti di ponderazione unici.

Nonostante queste limitazioni, lo studio riflette relativamente in modo preciso e realistico la situazione attuale e fornisce un orientamento generale per valutare i benefici tecnico-economico-ambientale per le opzioni di trasporto combinate.

riferimenti:

[1] Gianfranco, veicoli elettrici e ibridi: ALIMENTAZIONE, MODELLI, SOSTENIBILITÀ, le infrastrutture e il mercato, Pistoia Consultant, Roma, Italia, 2010

Giorgio Scuttari
Perito Industriale

PRATICA ANTINCENDIO IN ALTO ADIGE BRANDSCHUTZGENEHMIGUNG SÜDTIROL

IT

DE

L'elenco di attività soggette allegato al DPR 151/08 sostituisce quelli di cui al decreto ministeriale 16 Febbraio 1982 ed al decreto del presidente della repubblica 26 maggio 1959, nr. 689.

Il DPR 151/08 introduce una serie di semplificazioni sulle procedure relative alla prevenzione incendi. Queste modifiche procedurali non interessano la provincia autonoma di Bolzano, perché la legge provinciale 18/92 sullo stesso argomento prevale sulla legislazione statale.

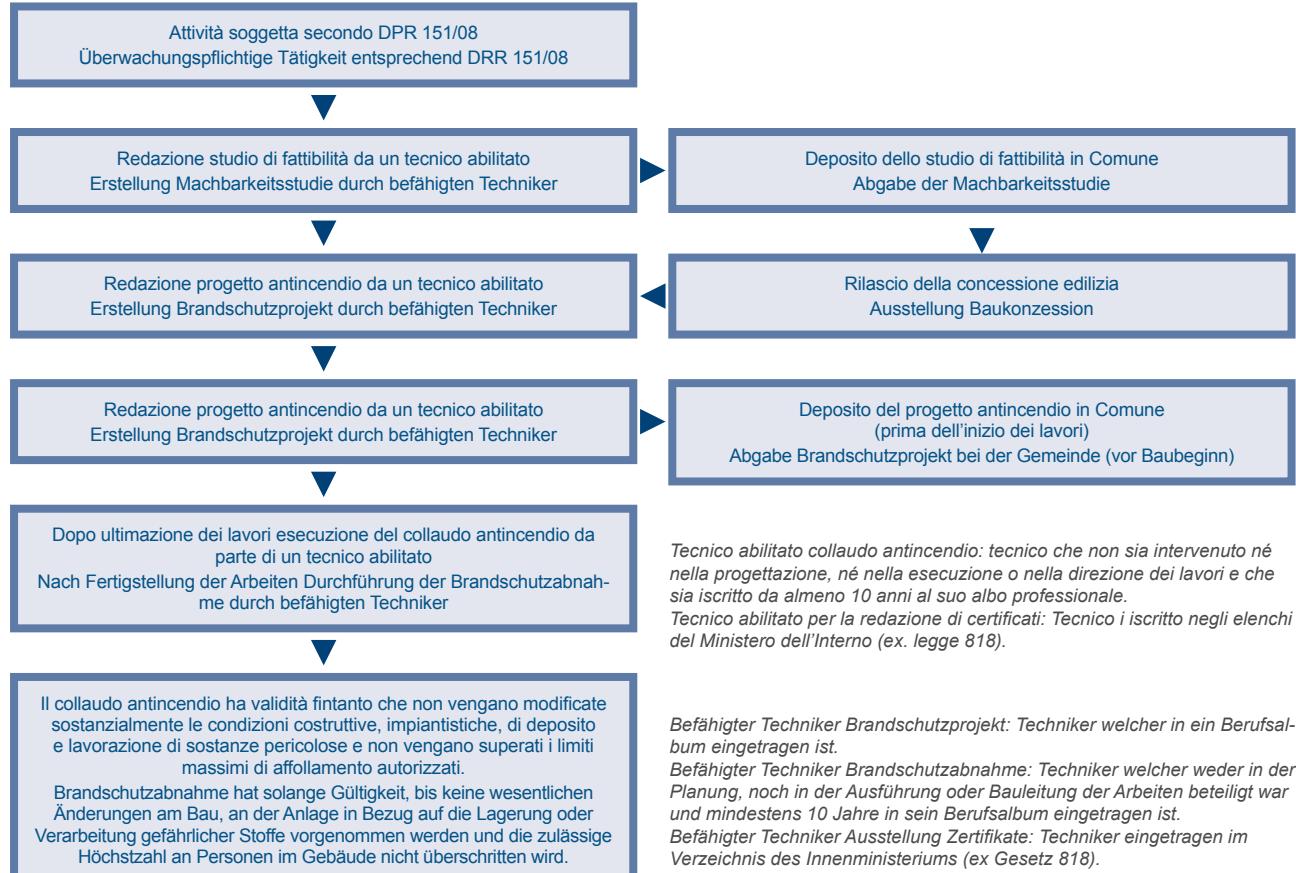
Il DPR 151/08 ha introdotto nuove attività soggette (autorimesse oltre 400m², campeggi con più di 400 persone, asili nido con più di 30 persone, gallerie stradali lunghe più di 500m). I responsabili delle nuove attività introdotte, esistenti alla data di entrata in vigore del DPR 151/08, devono espletare i prescritti adempimenti.

Das Verzeichnis der kontrollpflichtigen Tätigkeiten im Anhang zum DPR 151/08 ersetzt jene des Ministerialdekretes vom 16. Februar 1982 und des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Mai 1959, Nr. 698.

Mit dem DPR 151/08 wurden eine Reihe von Vereinfachungen in die Verfahrensmaßnahmen der Brandverhütung eingeführt. Diese Änderungen betreffen aber nicht die Autonome Provinz Bozen, da das LG Nr. 18/92 im selben Bereich Vorrang gegenüber den Staatsbestimmungen genießt.

Das DPR 151/08 hat neue Tätigkeiten eingeführt (Garagen ab 300m², Campingplätze ab 400 Personen, Kinderkrippen mit über 30 Personen, Straßentunnels ab 500m). Die Verantwortlichen für diese neu aufgelisteten Tätigkeiten, die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens des DPR 151/08 bereits bestanden haben, müssen die vorgeschriebenen Maßnahmen treffen.

Roland Thaler
Perito Industriale





Il commercialista // Der Wirtschaftsberater

ACCERTAMENTO CON ADESIONE - MODALITÀ OPERATIVE

Premessa e quadro normativo

Il ruolo del professionista nell'assistenza ai propri clienti nella **fase del pre-contenzioso** sta assumendo sempre più rilevanza negli ultimi anni a causa anche dei considerevoli mutamenti che ha subito l'attività di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria. Il professionista, infatti, è chiamato a svolgere un'attività di **assistenza sempre più personalizzata** al cliente, finalizzata al **contenimento del rischio di contenzioso tributario** e, al tempo stesso, volta a consentire al contribuente di compiere scelte consapevoli, anche mediante la valutazione dei costi e dei benefici delle diverse opportunità stragiudiziali offerte dal Legislatore ed eventualmente percorribili.

In particolare, in caso di emissione di atti di accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria, il professio-

nista – prima e in temporanea alternativa all'impugnazione degli stessi – è chiamato a valutare l'opportunità di tentare di contrastare al meglio e quindi ridurre la pretesa impositiva mediante l'instaurazione di un **contraddittorio con il Fisco** nell'ambito dell'**accertamento con adesione** il tutto secondo le disposizioni del **D.Lgs 19 giugno 1997, n. 218**.

Procedura di adesione

L'accertamento con adesione consente al contribuente di **definire le imposte** dovute ed **evitare**, in tal modo, l'insorgere di una lite tributaria spesso di non breve durata e comunque onerosa.

La procedura riguarda tutte le più importanti imposte dirette e indirette e può essere attivata tanto **dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate** (art. 5

D.Lgs. 218/97), nella cui circoscrizione territoriale il contribuente ha il domicilio fiscale quanto **dallo stesso contribuente**, (art. 6 D.Lgs. 218/97).

In particolare, sono ammessi alla procedura tutti i contribuenti persone fisiche, società di persone, associazioni professionali, società di capitali, enti e sostituti di imposta, a seguito della notifica di un avviso di accertamento.

L'adesione può essere utilizzata anche per **definire gli accertamenti induttivi**, gli **accertamenti sintetici** basati sul cosiddetto **redditometro**, e gli **accertamenti fondati su «coefficienti presuntivi»**, quali quelli basati sui parametri o sugli studi di settore. Inoltre, la definizione ha effetto sui contributi assistenziali e previdenziali, che hanno la stessa base imponibile di quella delle imposte sui redditi. In pratica, il contribuente che concorda con il Fisco dovrà



poi regolarizzare la sua posizione anche con gli enti previdenziali.

Accertamento con adesione su iniziativa dell'ufficio

L'Ufficio, tramite un invito a comparire, può invitare il contribuente a tentare una forma di definizione concordata del rapporto tributario **prima** ancora di procedere alla **notifica** di un **avviso** di **accertamento**.

L'invito a comparire ha **carattere** unicamente **informativo** e in esso sono indicati i periodi d'imposta suscettibili di accertamento, il giorno e il luogo dell'appuntamento, nonché gli elementi rilevanti ai fini dell'accertamento. Se il contribuente non aderisce all'invito a comparire non potrà in seguito ricorrere a tale istituto per gli stessi elementi e per i periodi d'imposta indicati nell'invito.

Accertamento con adesione su richiesta del contribuente

Il contribuente stesso può avviare la procedura, presentando una domanda

in carta libera in cui **chiede all'Ufficio di formulargli una proposta di accertamento** per un'eventuale definizione. Ai fini dell'accertamento con adesione, ovviamente, il contribuente può farsi rappresentare da un professionista, anche con un incarico speciale relativo solo all'accertamento con adesione. La domanda può essere presentata all'Ufficio competente:

- **prima** di aver ricevuto la notifica di un atto di accertamento, non preceduto da un invito a comparire definibile mediante adesione;
- **dopo** aver ricevuto la notifica di un atto impositivo, **non preceduto da invito a comparire**, ma solo fino al momento in cui non scadono i termini per la proposizione dell'eventuale ricorso.

La **domanda** di adesione, corredata di tutte le informazioni anagrafiche e dei recapiti, anche telefonici, deve essere presentata – prima dell'impugnazione

dell'avviso di accertamento – all'Ufficio che lo ha emesso **entro 60 giorni** dalla notifica dell'atto mediante consegna diretta o a mezzo posta.

Entro 15 giorni dal ricevimento della domanda, l'**Ufficio formula** al contribuente, anche telefonicamente, l'**invito a comparire**.

Sospensione dei termini e conclusione del procedimento di accertamento con adesione
In caso di accertamento con adesione, il termine per impugnare l'atto di accertamento dinanzi alla Commissione tributaria provinciale è **sospeso** per un periodo di **90 giorni** a decorrere dalla data di presentazione o spedizione dell'istanza di accertamento con adesione. Pertanto, il contribuente che non riesce a mettersi d'accordo con l'Ufficio non perde la possibilità di proporre ricorso alla Commissione provinciale o reclamo.

In caso di esito favorevole del contraddittorio, il procedimento si con-

clude con **la redazione** di un **atto**, in duplice copia che entrambe le parti devono sottoscrivere.

Il raggiungimento o meno dell'accordo avviene in contraddittorio e può richiedere più incontri successivi, per la cui partecipazione il contribuente, come anche più sopra già indicato, può farsi rappresentare assistere dal professionista.

L'intera procedura si perfeziona soltanto con il pagamento delle somme risultanti dall'accordo stesso.

Solo così, infatti, si può ritenere definito il rapporto tributario. Se non si raggiunge un accordo, il contribuente può sempre presentare reclamo o ricorso (attenzione alle scadenze) dinanzi al giudice tributario contro l'atto già emesso dall'Ufficio.

Versamento delle somme dovute

Le **sanzioni** dovute per ciascun tributo, a seguito dell'adesione, si applicano nella misura di **1/3 del minimo previsto** dalla legge. Il versamento delle somme dovute può essere effettuato, a seconda del tipo di imposta, tramite i **Modelli** di versamento **F24 o F23**. Il contribuente può **scegliere** di effettuare il pagamento:

- in **unica soluzione**, entro i 20 giorni successivi alla redazione dell'atto;
 - in **forma rateale** in un massimo di 8 rate trimestrali di uguale importo (12 rate trimestrali se le somme dovute superano 51.645,69 euro), delle quali la prima da versare entro il termine di 20 giorni dalla redazione dell'atto. Sull'importo delle rate successive sono dovuti gli interessi al saggio legale, calcolati dalla data di perfezionamento dell'atto di adesione.

Entro i 10 giorni successivi al pagamento dell'intero importo o della prima rata, il contribuente deve far pervenire all'Ufficio la quietanza.

L'Ufficio, poi, una volta «incrociato» il dato del versamento con le risultanze dei propri archivi procederà a consegnare al contribuente copia dell'atto di adesione debitamente controfirmata e, pertanto, avente piena efficacia per l'annualità o le annualità, oggetto di definizione.

Il mancato pagamento anche di una sola delle rate diverse dalla prima entro il termine di pagamento della rata successiva comporta l'iscrizione a ruolo delle residue somme dovute e della sanzione prevista dall'art. 13, D.Lgs.

18 dicembre 1997, n. 471, applicata in misura doppia (60%), sul residuo importo dovuto a titolo di tributo.

Conclusioni

Quanto precede vuole essere una semplice e breve informazione da rendere ai vari iscritti e finalizzata ad illustrare alcuni aspetti che, seppur marginalmente o solo indirettamente, possono riguardano la singola posizione fiscale relativa all'attività professionale esercitata.



Dott. Andrea Trevisol
Commercialista

**Sie brauchen eine neue Website?
Dann haben Sie jetzt Ihren Partner gefunden!**

Die Werbeagentur Cactus aus Gießen bietet Ihnen umfangreichen Service:

- Webdesign
 - Suchmaschinenoptimierung
 - Social Media & Online Marketing

Mit uns werden Sie im Web gefunden!

**Vuoi realizzare un nuovo sito
Noi siamo il partner giusto.**

L'agenzia Cactus ti offre i seguenti servizi:
- web design

- web design
 - ottimizzazione per i motori di ricerca
 - social media & online marketing

Con il nostro aiuto, la tua visibilità su internet è garantita!



Elettrotecnica // Elektrotechnik

I SISTEMI DI ASPIRAZIONE CON CAMPIONAMENTO DELL'ARIA

I sistemi di aspirazione rappresentano l'ultima frontiera nella tecnologia della rilevazione degli incendi e garantiscono prestazioni altamente performanti in un contesto di utilizzo estremamente ampio; ambienti con condizioni estreme, architetture complesse, di altezza

elevata, in spazi difficilmente raggiungibili e per una rilevazione estremamente precoce diventeranno applicazioni standard per l'utilizzo di tali sistemi.

La rilevazione dei fumi ad aspirazione è basata sul prelievo dell'aria dell'ambiente protetto tramite una rete di tu-

bazioni e la sua successiva analisi effettuata tramite dispositivi ad alta sensibilità.

La possibilità di segnalare la presenza di un potenziale incendio già nella sua fase covante, permette interventi estremamente anticipati rispetto ad una normale rilevazione basata su sistemi tradizionali garantendo così la salvaguardia di persone e beni.

I sistemi di aspirazione che basano il loro funzionamento su un principio attivo (continua aspirazione di aria in ambiente) e non passivo come nel caso di rilevatori puntiformi, consentono anche di adattare la propria sensibilità in funzione alle caratteristiche all'ambiente da proteggere ed alle necessità di rilevazione individuali.

In particolare i sistemi basano il loro funzionamento su 3 distinte soglie di sensibilità :



Un esempio di sistema di campionamento

- **La classe A di sensibilità**
Sistemi ad alta sensibilità, in grado di rilevare la presenza di aerosoli in aria con una bassa concentrazione. L'applicazione tipica è quella dove si voglia raggiungere una segnalazione estremamente precoce

- **La classe B di sensibilità**

Sistemi a sensibilità aumentata, in grado di rilevare la presenza di fumo in aria in concentrazioni basse o inferiori a quelle tipiche di un sistema tradizionale di rilevazione ottica puntiforme

- **La classe C di sensibilità**

Rilevatori a sensibilità normale con caratteristiche similari a quelle tipiche di un sistema tradizionale di rilevazione ottica puntiforme

(Vedi illustrazione 1)

L'utilizzo di questi sistemi consente una installazione e commissioning semplice e veloce contrapposta ad una performance prestazionale estremamente elevata. L'introduzione di questa nuova tecnologia risale all'inizio degli anni 2000 e quindi l'attuale tecnologia sfrutta le esperienze finora acquisite garantendo un prodotto estremamente affidabile e performante.

I sistemi di aspirazione sono soggetti alla norma di prodotto armonizzata EN54-20 e sono stati recepiti a livello nazionale con l'entrata in vigore dello standard tecnico UNI9795 rev. 2010.

L'entrata in vigore di tale norma ha consentito un utilizzo più massiccio di tale tecnologia fino ad arrivare a sostituire i sistemi di tipo tradizionale.

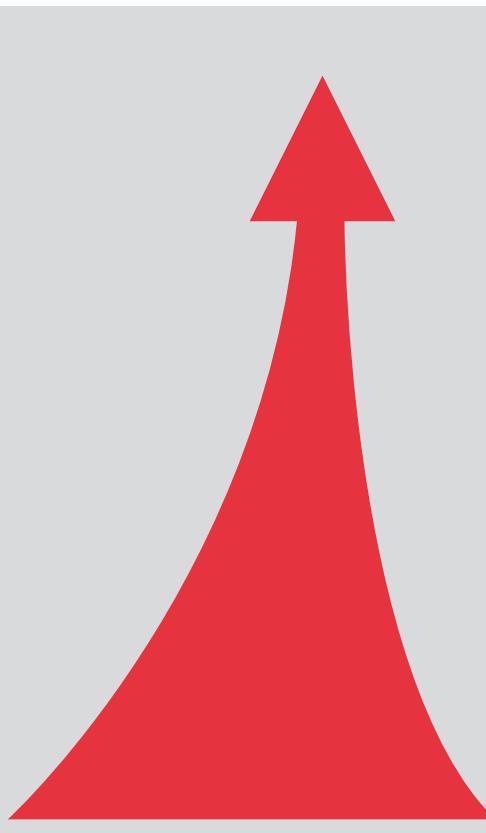


Illustrazione 1



La classe A di sensibilità



La classe B di sensibilità



La classe C di sensibilità



UTC Fire & Security

A United Technologies Company

Distribuito da:



HI-TECH GROUP
TECHNOLOGICAL SYSTEMS
BOLZANO - BOZEN

Sistemi di aspirazione con campionamento d'aria UTC Fire & Security

L'ultima frontiera nella rilevazione degli INCENDI

AIR
Intelligence™



Tel. 0471 252 252
www.hi-techgroup.it



Termotecnica // Termotechnik

ENERGIE AUS DEM EIGENEN KRAFTWERK

Eigenheime jeder Größe können sich mit einem privaten Kraftwerk von Elcore jetzt selbst mit Strom und Wärme versorgen, eine neue Generation von Brennstoffzellen macht dies möglich.

Die stromerzeugende Heizung von Elcore hat die Maße einer normalen Gasterme und wird auch genauso an der Wand montiert. Der wesentliche Unterschied zur herkömmlichen Therme: die Elcore 2400 produziert nicht nur Wärme sondern auch Strom. Das können auch andere. Aber das neue Gerät macht etwas anders als die bisherigen Produkte: es ist die einzige stromerzeugende Heizung, die mit 300 Watt elektrischer Leistung und 700 Watt Wärmeleistung nur so viel Energie erzeugt, dass sie auch wirklich im eigenen Haus gebraucht wird. Durch die angepasste Leistung ist die Elcore 2400 um rund die Hälf-

te günstiger als alle vergleichbaren Geräte am Markt und macht sich – allein durch die Energieeinsparung – in rund 6 bis 7 Jahren bezahlt.

Die Elcore 2400 ist besonders smart auf die Energie-Grundlast von Einfamilienhäusern ausgelegt. Dadurch erzeugt das Elcore Energiesystem nur so viel Wärme und Strom, wie auch wirklich benötigt wird. So werden über 8.000 Betriebsstunden pro Jahr bei höchster Effizienz von 104% erreicht. Die erzeugte Wärme deckt ganzjährig den Warmwasserbedarf, der erzeugte Strom die Grundlast von Eigenheimen ab – also 50-70% des Gesamtstromverbrauchs.

Da das Gerät ganzjährig bei maximalem Wirkungsgrad läuft, wird die Wärmeenergie deutlich effizienter produziert als in allen herkömmlichen Heizkesseln. Die Folge: Maximale Unabhängigkeit, Einsparungen von bis zu 1.300 Euro pro Jahr (abhängig von Verbrauchswerten und Energiepreisen).

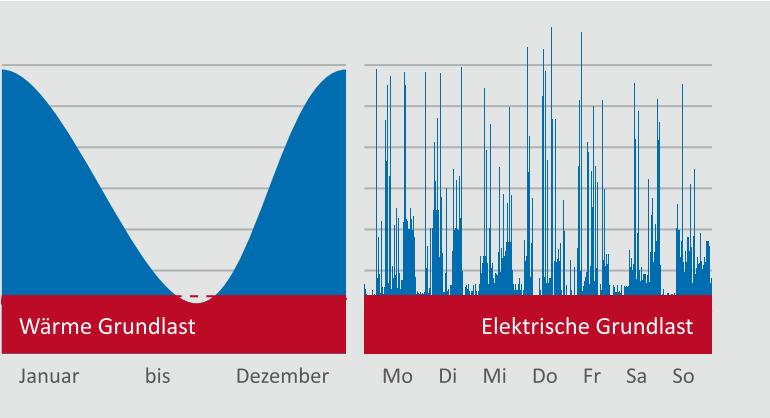
Die Elcore 2400 deckt den grundlegenden Strombedarf von Kühlenschrank, Fernseher, Computer, Radio und anderen üblichen Haushaltsgeräten. Lediglich wenn der Bedarf besonders hoch ist, muss Strom zugekauft werden. Auch der grundlegende Bedarf an Warmwasser und Heizenergie

wird während des gesamten Jahres gedeckt. An besonders kalten Tagen dient eine Brennwerttherme als Unterstützung. Dabei muss die alte Therme nicht ausgetauscht werden: Die Elcore 2400 arbeitet problemlos mit bestehenden Heizungen zusammen. Die Heizung wird dadurch deutlich effizienter, zusätzlich wird die alte Therme entlastet und ihre Lebensdauer verlängert, da das häufige Ein- und Ausschalten gerade in den Sommermonaten vermieden wird.

Geeignet ist die Elcore 2400 für alle Haushalte mit vorhandenem Gasanschluss. Sie profitieren von Energieeinsparungen, einer patentierten Weltneuheit und High-Tech Made in Germany. Der Gründer des Unternehmens, Dr. Manfred Stefener, wurde bereits mit dem Erfinderpreis des Europäischen Patentamts ausgezeichnet.



Urban Tragust
Perito Industriale



Das Gerät ist genauso groß wie eine herkömmliche Gasheizung

Energie | Energia



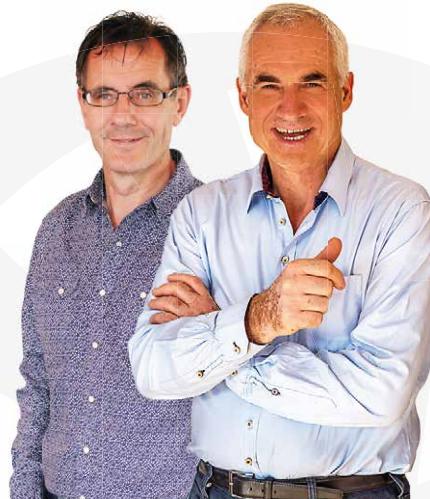
Wasser | Acqua

„Moriggl ist unbedingt weiterzuempfehlen!“

JOHANN TELSER

Inhaber | Proprietario „Telser Türen“

„Moriggl può essere raccomandato in ogni caso!“



„Aufgabenfeld wurde mit Bravour gelöst!“

JOSEF WALDNER

„Romantikhotel Oberwirt“ Marling | Marlengo

„Un incarico complicato portato a termine con bravura!“



Dalla scuola // Aus der Schulwelt

TECHNOLOGISCHE FACHOBERSCHULE „MAX VALIER“ ALS TALENTESCHMIEDE

Seit 1963 bildet die Schule Techniker in den Bereichen Maschinenbau, Elektrotechnik, Elektronik und Informatik aus.

Die Abgänger der Gewerbeoberschule „Max Valier“, heutige Technologische Fachoberschule, bilden die Säulen der Industriebetriebe und des Handwerks, sie gestalten als versierte Techniker unseren Lebensalltag mit.

Die große Nachfrage nach ausgebildeten Technikern hat dazu geführt, dass sowohl in Schlanders und Bruneck Ende der achtziger Jahre als auch in Meran und Brixen in den 90er Jahren Gewerbeoberschulen als Außenstellen von Bozen errichtet wurden. Schritt für Schritt entwickelten sich diese zu Schulen mit einer stattlichen Schüleranzahl. Im breiten Spektrum der Ausbildungsmöglichkeiten kommt der technischen Bildung eine fundamentale Bedeutung

zu, die AbgängerInnen der technologischen Fachoberschulen sind auf dem Arbeitsmarkt nach wie vor gesucht. Mit der Schulreform im Schuljahr 2011/12 können die SchülerInnen an der TFO Bozen zwischen den vier Fachrichtungen

„Maschinenbau, Mechatronik und Energie“, Schwerpunkt „Maschinenbau und Mechatronik“ und Schwerpunkt „Energie“ (wurde bisher noch nicht aktiviert),

„Elektrotechnik, Elektronik und Automation“ mit den beiden Schwerpunkten „Elektrotechnik“ und „Automation“, „Informatik und Telekommunikation“ mit den Schwerpunkten „Informatik“ und „Telekommunikation“

„Transport und Logistik“ mit dem Schwerpunkt „Logistik“ wählen.

Die Gewerbeoberschule „Max Valier“ kann auf eine sehr erfolgreiche Tätigkeit zurückblicken. Viele ihrer Abgänger nahmen und nehmen verantwortungsvolle Positionen in Handwerk, Industrie und Wirtschaft sowie in Forschung und Ausbildung ein.

Die Pisa-Ergebnisse 2012 vor allem in den Bereichen Mathematik und Naturwissenschaften befinden sich im obersten Spitzensfeld. Bei den Lernstandserhebungen INVALSI waren 74% der beteiligten SchülerInnen der zweiten Klassen im Fach Mathematik in der obersten Ergebnistufe, weitere 14% in der zweithöchsten Ergebnistufe vertrete-

ten. Dies ist ein sehr großer Erfolg.

Begabte SchülerInnen beteiligen und beteiligen sich gerne an Wettbewerben und Olympiaden, die Ergebnisse sind hervorragend. Gold-, Silber- und Bronzemedaillen auf nationaler Ebene in den Bereichen Informatik, Physik und Mathematik sowie vorderste Plätze bei Mathematik-Wettbewerben auf Landesebene zeugen vom großen Talent, welches nicht wenige Schüler auszeichnet. Beim Tecnomag-Innovations-Preis konnten die Schüler mit ihren Projekten bereits etliche Preise erringen. Auch im sportlichen Bereich kann die Schule einige Landesmeister vorweisen.

Die Zusammenarbeit mit lokalen aber auch internationalen Unternehmen schlägt sich in anspruchsvollen Projekten nieder. Die Projektaktivität stellt jedes Jahr eine neue Herausforderung für SchülerInnen und LehrerInnen dar, die Ergebnisse können sich sehen lassen. Ein besonders anspruchsvolles Projekt stellt der Bau eines Satelliten dar, welcher mit Unterstützung des Raumfahrtsunternehmens OHB Bremen und der besonderen Förderer Christa und Manfred Fuchs



kurz vor der Fertigstellung steht.

Jedes Jahr werden die zum Teil sehr aufwändigen Projekte interessierten BesucherInnen vorgestellt, die Begeisterung an der Labortätigkeit kommt in den Projekttagen besonders zum Ausdruck. In diesem Schuljahr findet der

Tag der offenen Tür am 15.05.15 nachmittags und am 16.05.15 vormittags statt. Diese Projekttagen stellen ein Highlight im Schulalltag dar, die SchülerInnen arbeiten oft bis in den Abend hinein in den Labors und Werkstätten an ihren Projekten, um diese termingerecht beim Tag der offenen Tür vorstellen zu können. Alle Interessierte sind ganz herzlich eingeladen, sich von den SchülerInnen die Ergebnisse erklären zu lassen und diese Gelegenheit zu nutzen, die Schule näher kennenzulernen bzw. wieder zu besuchen.



Dr. Barbara Willimek
Direktorin TFO

ÜBERPRÜFUNGSPFLICHTIGE MASCHINEN, ANLAGEN UND GERÄTE

Durch die Regelung zu den überprüfungspflichtigen Maschinen, Anlagen und Geräten wurden klare Richtlinien für die Prüfung und die Befähigung der Prüfer geschaffen.



Rechtlicher Rahmen

Im Amtsblatt vom 20.03.2012 wurde das Dekret des Landeshauptmanns Nr. 7 vom 8. März 2012 veröffentlicht, durch das die Vorgehensweise in Bezug auf die überprüfungspflichtigen Maschinen, Anlagen und Geräten in Südtirol neu geregelt wurde.

Notwendig wurde dies vor allem, da auf nationaler Ebene durch das Ministerialdekret vom 11. April 2011 die Überprüfungen neu geregelt wurden und diese Regelung mit dem 23. Mai 2012 in Kraft getreten ist.

Regelung

Im DLH 7/2012 wird im Wesentlichen die Inbetriebnahme und periodische Überprüfung von

- Aufzügen,
- Kränen und anderen kraftbetriebenen Hebemitteln,
- elektrischen Anlagen,
- Schleudern,
- Drehleitern,
- fahrbaren Hebebühnen
- Hängebrücken mit Winden,
- Druckanlagen

für Südtirol neu geregelt. Darüber hinaus wird wieder die Meldepflicht beim INAIL eingeführt und die Eignung der Prüfer neu definiert.

Vorgehensweise

Aufzüge

In Bezug auf den Betrieb und die Wartung der Aufzüge haben sich keine maßgeblichen Änderungen für die Betreiber ergeben.

Wichtig ist lediglich, eine im Landesverzeichnis der Aufzugs-wartungs-Fachtechniker eingeschriebene Person oder eine spezialisierte Firma mit der Wartung zu beauftragen, sowie weiterhin den Aufzug alle 3 Jahre einer Sicherheitsprüfung durch eine benannte Stelle zu unterziehen.

Kräne und anderen kraftbetriebenen Hebemitteln, Schleudern, Drehleitern, fahrbare Hebebühnen, Hängebrücken mit Winden

Meldung der Inbetriebnahme beim INAIL zur Immatrikulierung zum Erhalt der Matrikelnummer.

Diese Meldung erfolgt in schriftlicher Form mittels der INAIL-Vordrucke, die auf der Seite des INAIL's bereitgestellt sind - www.inail.it.

Jene Arbeitsmittel, die vor dem Inkrafttreten des DLH 7/2012 in Betrieb genommen wurden sind ebenfalls beim INAIL nachzumelden und zu immatrikulieren.

Die erste wiederkehrende Prüfung ist beim INAIL zu beantragen, wobei es hier möglich ist, bereits einen befähigten Prüfer zu nennen, den man mit der Prüfung betrauen möchte.

Die befähigten Prüfer sind in einem Landesverzeichnis aufgelistet, die ebenfalls auf der Internetseite des INAIL's zu finden ist.

Druckbehälter

Die Inbetriebnahme von Druckbehältern bzw. -anlagen ist weiterhin gemäß dem Ministerialdekret vom 1. Dezember 2004, Nr. 329 zu melden.

Diese Meldung erfolgt ebenfalls in schriftlicher Form mit einem Vordruck des INAIL's.

Die erste wiederkehrende Prüfung ist auch in diesem Fall beim INAIL zu beantragen, wobei es auch hier möglich ist bereits einen befähigten Prüfer zu nennen, den man mit der Prüfung betrauen möchte.

Elektroanlagen

Über die Meldung und periodische Überprüfung der Elektro-, Erdungs- und Blitzschutzanlagen wurde schon im letzten Informationsblatt Nr. 113 vom Oktober 2014 berichtet.

Durch diese Maßnahme ist es möglich die Qualität der Prüfungen zu steigern und so mehr an Sicherheit für den Nutzer zu erreichen.



Mirko Bombonato
Perito Industriale



NEWS

IT

DE

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI

GIOVEDÌ 16 APRILE | ORE 17.30
SALA CONFERENZE DEL CENTRO
PASTORALE
PIAZZA DUOMO 1 – BOLZANO

ALLGEMEINE VOLLVERSAMM- LUNG DER EINGETRAGENEN

DONNERSTAG, 16. APRIL | 17.30 UHR
KONFERENZSAAL PASTORALZENTRUM
DOMPLATZ 1 - BOZEN

Importante! Nuovo albounico

Dal 1 gennaio 2015 è stata attivata la nuova piattaforma nazionale ALBOUNICO che ha sostituito il precedente WEBALBO. Il nuovo portale è accessibile all'indirizzo www.albounicoperind.it

Da un controllo a campione abbiamo constatato che, nella fase di trasferimento dei dati dal vecchio sistema al nuovo, si sono verificati degli errori. Raccomandiamo pertanto a tutti gli iscritti di registrarsi sulla nuova piattaforma e di controllare i propri dati personali, in particolare i recapiti (numeri telefonici, pec e e-mail) e di comunicarci tempestivamente eventuali errori rilevati o modifiche da apportare.

Wichtig! Neues Albounico

Ab 1. Januar 2015 ist die neue nationale Plattform „ALBOUNICO“ aktiv, welche das alte „WEBALBO“ ersetzt. Zum neuen Internetportal gelangt man über den Link: www.albounicoperind.it

Durch Stichproben haben wir bemerkt, dass bei der Datenübertragung Fehler unterlaufen sind. Es ist deshalb sehr wichtig, dass jeder einzelne Eingeschriebene sich auf der neuen Plattform registriert und seine Daten kontrolliert, im Besonderen die Telefonnummern, E-Mail- und PEC-Adressen. Sollten Fehler bemerkt oder Änderungen gewünscht werden, ist uns dies unverzüglich mitzuteilen.

PERIODISCHE ÜBERPRÜFUNG IHRER ARBEITSMITTEL

VERIFICA PERIODICA ATTREZZATURE DI LAVORO

Tel. 0473 - 050 024
info@technizert.it



KRAN GRU HEBEBÜHNE

SELBSTFAHRENDER STAPLER MIT TELESKOPARM

ERNTEMASCHINE
RECIPIENTE A PRESSIONE

ATTREZZATURA DI SOLLEVAMENTO

PIATTAFORMA ELEVABILE

FORCHE MULETTO

CARRELLO SEMOVENTE A BRACCIO TELESCOPICO

HEBEMITTEL

SEILE UND KETTEN

STAPLERZINKEN

FUNI E CATENE

DRUCKBEHÄLTER

IDROESTRATTORE

SCHLEUDER

La piattaforma offre diverse possibilità all'iscritto, come la verifica dei propri crediti formativi, la compilazione di modelli EPPI ecc..

Segnaliamo, inoltre, che, ad oggi, il Collegio dispone di ca. 300 indirizzi e-mail a fronte di ca. 500 iscritti all'Albo. È fondamentale che tutti gli iscritti ci forniscano un indirizzo e-mail attivo.

Alcune funzionalità della piattaforma non potranno infatti essere attivate in assenza di un indirizzo mail valido. Dal 2015, inoltre, anche il CNPI e l'Eppi comunicheranno con gli iscritti solo tramite tale mezzo, sospendendo l'invio cartaceo anche di ITALIA OGGI e OPIFICIUM. Ricordiamo, inoltre, che, dal 2009, è obbligatorio per tutti gli iscritti all'albo dotarsi di un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata). Il Collegio invia regolarmente il file aggiornato delle PEC dei propri iscritti al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero della Giustizia, i quali li pubblicano sulle rispettive banche dati. Pertanto consigliamo agli iscritti che non hanno ancora adempiuto a tale obbligo, di comunicare al più presto al Collegio un indirizzo PEC valido.



Die neue Plattform bietet den Eingeschriebenen verschiedene Möglichkeiten, z.B. die Kontrolle der Fortbildungspunkte, das Ausfüllen von EPPI-Formularen usw. Wir weisen außerdem darauf hin, dass das Kollegium nur von ca. 300 der rund 500 Eingeschriebenen eine E-Mailadresse zur Verfügung hat. Es

ist für die Verwaltung von größerer Wichtigkeit, eine aktuelle E-Mailadresse von allen Eingeschriebenen zu besitzen. Einige Funktionen auf ALBOUNICO können ohne gültige E-Mailadresse nicht aktiviert werden. Außerdem werden CNPI und EPPI ab 2015 ihre Mitteilungen ausschließlich über Mail verschicken und auch die Zeitschriften ITALIA OGGI und OPIFICIUM nur noch digital versenden.

Bei der Gelegenheit erinnern wir daran, dass seit dem Jahr 2009 alle Eingeschriebenen verpflichtet sind, eine zertifizierte E-Mailadresse (PEC) zu besitzen und zu benutzen. Das Kollegium muss regelmäßig eine Datei mit den aktuellen PEC-Adressen der Eingeschriebenen an das „Ministero dello sviluppo economico“ und an das „Ministero della Giustizia“ senden, welche die Daten auf ihrer jeweiligen Internetseite veröffentlichen. Eingeschriebene, die dieser Pflicht noch nicht nachgekommen sind, sind gebeten, dem Kollegium so bald als möglich eine aktive PEC-Adresse mitzuteilen.

Valore N_g -Wert (protezione contro le scariche elettriche)

La guida CEI 81-3 “Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato dei Comuni d’Italia, in ordine alfabetico”, è stata abrogata dal 30 giugno 2014. È disponibile la nuova applicazione online del CEI, denominata CEI ProDisTM, che consente l’accesso ai dati di densità di fulmini al suolo (N_g) per il territorio italiano.

Questa informazione è necessaria per la determinazione del numero annuo medio di eventi pericolosi e quindi per valutare il rischio specifico relativo a una struttura da proteggere. CEI ProDisTM è disponibile alla pagina del CEI (a pagamento)

N_g -Wert (Blitzschutz)

Der Leitfaden CEI 81-3 „Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato dei Comuni d’Italia, in ordine alfabetico“ wurde mit 30. Juni 2014 abgeschafft. Es steht die neue Online Applikation des CEI, genannt CEI ProDisTM, zur Verfügung, welche den Zugang zur Datenbank der Dichte der Erdblitze (N_g) für das italienische Staatsgebiet ermöglicht.

Diese Information ist für die Berechnung der mittleren jährlichen gefährlichen Ereignisse erforderlich und demzufolge für die Bestimmung des spezifischen Risikos betreffend einer zu schützenden Struktur.

CEI ProDisTM ist über die Web Seite des CEI abrufbar (kostenpflichtig).



*Il nuovo consiglio eletto - der neue Vorstand:
Spitaler Thomas, Thaler Roland, Bombonato
Mirko, Schweikofler Helmut, Frasnelli Gabriele,
Cattaruzza Silvio, Stuppner Helmuth,
Farina Mauro, Wunderer Manuel*

Udienza presidente

Il Presidente è a disposizione degli iscritti il venerdì mattina dalle ore 11.00.

Per appuntamento rivolgersi alla Segreteria.

Präsidentensprechstunde

Der Präsident steht freitags ab 11.00 Uhr für die Eingetragenen zur Verfügung.

Für einen Termin wenden Sie sich bitte an das Sekretariat.

Consulenza legale

È stata sottoscritta una convenzione con lo studio legale dell'avv. Peter Paul Brugger. Se qualcuno fosse interessato a questo servizio, può rivolgersi alla nostra Segreteria per fissare un appuntamento e per altre eventuali informazioni.

Rechtsberatung

Es wurde mit der Rechtsanwaltskanzlei Dr. Brugger eine Konvention unterzeichnet. Sollte jemand an diesem Dienst interessiert sein, so kann er sich für weitere Informationen an unser Sekretariat wenden und einen Termin vereinbaren.

Cancellazione dall'albo

Per ragioni contabili e per non dover pagare la quota d'iscrizione per l'anno successivo, la cancellazione dall'Albo deve essere richiesta entro la fine di dicembre di ogni anno.

Streichung aus dem Berufsverzeichnis

Aus Bilanzgründen müssen die Gesuche um Austritt aus dem Berufsverzeichnis innerhalb Jahresende gestellt werden, wenn man den Jahresbeitrag des darauffolgenden Jahres nicht mehr bezahlen möchte.

Chi fosse interessato ad una **inserzione pubblicitaria** su questo giornale può contattare la segreteria del Collegio dei Periti Industriali di Bolzano. | Wenn Sie in diesem Magazin eine **Werbeanzeige** schalten möchten, wenden Sie sich bitte an das Sekretariat des Kollegiums der Periti Industriale von Bozen. Tel. -0471 971518, E-Mail: segreteria@peritiindustriali.bz.it

Per i prossimi numeri della presente rivista Foglio è prevista la possibilità per gli iscritti di pubblicare, promuovere iniziative, progetti e ricerche di elevato interesse. Si vuole sottolineare che l'iniziativa non vuole essere una pubblicità per l'iscritto ma un modo per divulgare le attività dei periti industriali. Gli articoli saranno vagliati e verrà data precedenza ai giovani!



COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE

KOLLEGIUM DER PERITI INDUSTRIALI UND DER PERITI INDUSTRIALI
MIT LAUREAT DER AUTONOMEN PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL

